



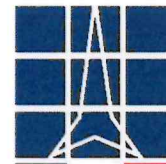
IPOTESI di ACCORDO RELATIVO AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART.45 DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023 (NUOVO CODICE DEGLI APPALTI)

In data 29 luglio 2025 i membri della delegazione di parte datoriale, presieduta dalla Dott.ssa Isabella CIMMINO e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CISL FP, CONFINTESA FP, FLP Difesa, CONFSAL UNSA, si sono riuniti per la sottoscrizione dell'Accordo relativo alle modalità ed ai criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, sottoscrizione perfezionata in data 29 luglio 2025.

PREMESSA

I membri della delegazione di parte datoriale dell'Agenzia Industrie Difesa e i rappresentanti delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale delle aree del comparto Funzioni Centrali:

- VISTI gli articoli 7, comma 6, lett. ag) e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – comparto Funzioni Centrali – 2022/2024;
- VISTO l'articolo 45, comma 2 del D.lgs. n.36 del 2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti a valere sugli stanziamenti già previsti per le singole procedure di affidamento, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento stesse;
- VISTO il comma 3 del citato articolo, il quale prevede che l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 viene ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al medesimo comma 2, nonché ai loro collaboratori;
- VISTO l'articolo 1, comma 4, lettera b) del D.lgs. n.36 del 2023, il quale stabilisce che il principio del risultato costituisce criterio prioritario per "attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva";
- CONSIDERATO il comunicato del Presidente ANAC del 7 maggio 2025 che, nel fornire operazioni indicative in merito alle novità introdotte dal D.lgs. 209/2024 alle disposizioni dell'art. 45 de D.lgs. n. 36/2023, ha evidenziato che: *"il nuovo quadro normativo non impone più la costituzione di un apposito fondo quale condizione essenziale ai fini del riparto degli incentivi, ma dispone che le Amministrazioni si regolino, in tale ambito, secondo i propri ordinamenti"*;
- CONSIDERATO quanto riportato nella nota del Presidente ANAC dell'11 ottobre 2023 (fasc.3360/2023 – URCP 54/2023), ovvero che, *"con riferimento alle modalità di definizione dei criteri di riparto degli incentivi (...), la mancata riproposizione nell'art. 45 della locuzione "con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti" è volta a rimuovere un obbligo procedurale specifico, ma non ad escludere il riferimento alla contrattazione collettiva nell'ambito della gestione degli incentivi"*;



CONSIDERATO altresì quanto deliberato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto nell’adunanza del 13 dicembre 2023, secondo cui “lo spunto ermeneutico fornito, pur constatando la intentio legis volta allo snellimento delle procedure, non esime l’Ente istante dalla necessità di una preordinazione di criteri e modalità, secondo il proprio ordinamento, per la ripartizione degli incentivi tecnici stessi che, previo accordo in sede di contrattazione decentrata nei limiti della normativa generale – posto che l’articolo 45 del D. Lgs. n. 36/2023 è da leggersi in combinato disposto con la lett. b) del comma 4 dell’articolo 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici che rinvia alle modalità previste dalla contrattazione collettiva – andranno poi ripresi e dettagliati in un’appendice al Regolamento sugli incentivi tecnici (come originariamente previsto dall’art. 113 del D.lgs. n. 50/2016)”;

RILEVATO che la contrattazione integrativa in questione è di carattere esclusivamente normativo e non comporta oneri per l’amministrazione poiché disciplina unicamente le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, finanziati con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento;

le parti concordano

di approvare le modalità ed i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal personale civile del Agenzia Industrie Difesa, aventi diritto ai sensi dell’articolo 45 del D.lgs. n.36 del 2023, di seguito esplicitati.

Articolo 1 Ambito di applicazione

Le modalità ed i criteri concordati nel presente Accordo si applicano agli affidamenti in relazione ai quali, dal 01 luglio 2023, sono stati pubblicati i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente oppure sono stati inviati gli inviti a presentare le offerte in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi.

Il presente CCNI ha validità triennale dalla data di sottoscrizione. Le parti si riservano di modificare ed aggiornare lo stesso anche prima della scadenza, in ragione delle risultanze emerse dalla concreta applicazione dei criteri di ripartizione richiamati al successivo articolo 3.

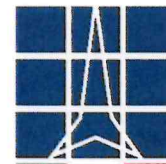
Articolo 2 Risorse finanziarie da destinare agli incentivi per funzioni tecniche

Ai fini della quantificazione delle risorse da destinare agli incentivi, secondo quanto indicato dall’art.45, commi 1 e 2, del D.lgs. n.36 del 2023, si applica il sistema di calcolo riportato in Annesso.

Articolo 3 Criteri e modalità di ripartizione delle risorse

Come previsto dall’articolo 45, comma 3, del D.lgs. n.36 del 2023, l’80 per cento delle risorse come sopra quantificate viene ripartito, per ciascuna procedura di affidamento, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche funzioni espletate e del contributo apportato dal dipendente,

2



nonché dell'entità e della complessità dell'affidamento, applicando i parametri indicati nell'Allegato, che costituisce parte integrante del presente Accordo.

In applicazione dell'articolo 45, comma 4, decreto legislativo n. 36/2023, la ripartizione degli incentivi per ciascuna procedura di affidamento tra le attività di cui all'Allegato è effettuata dal Responsabile della stazione appaltante o da un suo delegato, su proposta del RUP, tenuto conto delle peculiarità della singola acquisizione.

La procedura di liquidazione degli incentivi è poi disposta dal Responsabile della spesa, sentito il RUP che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente, la completezza e la regolarità della prestazione resa nonché la determinazione degli specifici importi spettanti per le attività svolte dai dipendenti.

In un atto a valenza generale sarà recepita la definizione dei criteri di riparto.
La sottoscrizione della presente ipotesi di CCNI si è perfezionata in data 29 luglio 2025.

Al presente atto sarà applicata per quanto compatibile la procedura di cui all'art. 40 BIS del D.lgs 165/01

PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Il Responsabile Ufficio Gestione del Personale e Organizzazione (Dott.ssa Isabella CIMMINO)	
Il Responsabile Ufficio Affari Legali, Contenzioso e Attività Normativa (Dott.ssa Catia LIVIO)	
Il Responsabile Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo (Dott. Giuseppe VITERITTI)	
Il Responsabile Ufficio Acquisti e Contrattualistica (Ten. Col. Valerio IACUELLI)	
PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
CISL FP	
CONFINTESA FP	
FLP DIFESA	
CONFSAL UNSA	



LAVORI

SCAGLIONI	PERCENTUALE PER SCAGLIONI	MISURA INCENTIVI
fino a € 150.000,00	2,00%	
da € 150.000,01 a € 350.000,00	1,80%	€ 3.000,00 + 1,80% della quota eccedente € 150.000,01 fino a € 350.000,00
da € 350.000,01 a € 1.000.000,00	1,60%	€ 6.600,00 + 1,60% della quota eccedente € 350.000,01 fino a € 1.000.000,00
da € 1.000.000,01 a € 3.000.000,00	1,40%	€ 17.000,00 + 1,40% della quota eccedente € 1.000.000,01 fino a € 3.000.000,00
da € 3.000.000,01 a € 5.350.000,00	1,20%	€ 45.000,00 + 1,20% della quota eccedente € 3.000.000,01 fino a € 5.350.000,00
da € 5.350.000,01 a € 10.000.000,00	1,00%	€ 73.200,00 + 1,00% della quota eccedente € 5.350.000,01 fino a € 10.000.000,00
da € 10.000.000,01 a € 20.000.000,00	0,80%	€ 119.700,00 + 0,80% della quota eccedente € 10.000.000,01 fino a € 20.000.000,00
da € 20.000.000,01 a € 50.000.000,00	0,60%	€ 199.700,00 + 0,60% della quota eccedente € 20.000.000,01 fino a € 50.000.000,00
da € 50.000.000,01 a € 100.000.000,00	0,40%	€ 379.700,00 + 0,40% della quota eccedente € 50.000.000,01 fino a € 100.000.000,00
da € 100.000.000,01 a € 300.000.000,00	0,20%	€ 579.700,00 + 0,20% della quota eccedente € 100.000.000,01 fino a € 300.000.000,00
da € 300.000.000,01 a € 500.000.000,00	0,10%	€ 979.700,00 + 0,10% della quota eccedente € 300.000.000,01 fino a € 500.000.000,00
da € 500.000.000,01 a € 1.000.000.000,00	0,08%	€ 1.179.700,00 + 0,080% della quota eccedente € 500.000.000,01 fino a € 1.000.000.000,00
da € 1.000.000.000,01 a € 1.500.000.000,00	0,06%	€ 1.579.700,00 + 0,06% della quota eccedente € 1.000.000.000,01 fino a € 1.500.000.000,00


4

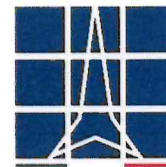


superiore a € 1.500.000.000,01	0,04%	€ 1.879.700,00 + 0,04% della quota eccedente € 1.500.000.000,01
--------------------------------	-------	---

ANNESSO

SERVIZI E FORNITURE

SCAGLIONI	PERCENTUALE PER SCAGLIONI	MISURA INCENTIVI
fino a € 215.000,00	2,00%	
da € 215.000,01 a € 500.000,00	1,80%	€ 4.300,00 + 1,80% della quota eccedente € 215.000,01 fino a € 500.000,00
da € 500.000,01 a € 1.000.000,00	1,60%	€ 9.430 + 1,60% della quota eccedente € 500.000,01 fino a € 1.000.000,00
da € 1.000.000,01 a € 3.000.000,00	1,40%	€ 17.430,00 + 1,40% della quota eccedente € 1.000.000,01 fino a € 3.000.000,00
da € 3.000.000,01 a € 5.350.000,00	1,20%	€ 45.430,00 + 1,20% della quota eccedente € 3.000.000,01 fino a € 5.350.000,00
da € 5.350.000,01 a € 10.000.000,00	1,00%	€ 73.630,00 + 1,00% della quota eccedente € 5.350.000,01 fino a € 10.000.000,00
da € 10.000.000,01 a € 20.000.000,00	0,80%	€ 120.130,00 + 0,80% della quota eccedente € 10.000.000,01 fino a € 20.000.000,00
da € 20.000.000,01 a € 50.000.000,00	0,60%	€ 200.130,00 + 0,60% della quota eccedente € 20.000.000,01 fino a € 50.000.000,00
da € 50.000.000,01 a € 100.000.000,00	0,40%	€ 379.700,00 + 0,40% della quota eccedente € 50.000.000,01 fino a € 100.000.000,00
da € 100.000.000,01 a € 300.000.000,00	0,20%	€ 580.130,00 + 0,20% della quota eccedente € 100.000.000,01 fino a € 300.000.000,00
da € 300.000.000,01 a € 500.000.000,00	0,10%	€ 980.130,00 + 0,10% della quota eccedente € 300.000.000,01 fino a € 500.000.000,00
da € 500.000.000,01 a € 1.000.000.000,00	0,08%	€ 1.180.130,00 + 0,080% della quota eccedente € 500.000.000,01 fino a € 1.000.000.000,00
da € 1.000.000.000,01 a € 1.500.000.000,00	0,06%	€ 1.580.130,00 + 0,06% della quota eccedente € 1.000.000.000,01 fino a € 1.500.000.000,00



superiore a € 1.500.000.000,01	0,04%	€ 1.880.130,00 + 0,04% della quota eccedente € 1.500.000.000,01
--------------------------------	-------	---

ALLEGATO

RIPARTIZIONE DELL'80% DEL FONDO NEI CONTRATTI DI LAVORI¹

LAVORI	PERCENTUALE
Programmazione della spesa per investimenti	Dal 1% al 2%
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (ove predisposto) Redazione DIP (documento di indirizzo alla progettazione, art. 3 dell'Allegato I.7)	Dal 2% al 6%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	Dal 6% al 10%
Responsabile Unico del Progetto	15% ² - 18% ³ - 20% ⁴
Collaboratori all'attività del Responsabile Unico del Progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa-contabile dell'intervento, ivi compresi i Responsabili del Procedimento per la singola fase ed i relativi collaboratori)	Dal 10% al 30%
Direttore Lavori	Dal 10% al 15%
Ufficio direzione dei lavori (direttore/i operativo/i ispettore/i di cantiere)	Dal 10% al 15%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	Dal 2% al 5%
Redazione del progetto esecutivo	Dal 6% al 12%
Collaudo tecnico amministrativo	Dal 3% al 5%
Collaudo statico (ove necessario)	Dal 2% al 5%
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	Dal 2% al 4%
Predisposizione dei documenti di gara	Aggiudicazione criterio prezzo più basso 4% Aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa 5%
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	Dal 3% al 5%

¹ La ripartizione del 100% delle risorse assegnate va effettuata tra le tipologie di funzioni tecniche previste nella specifica procedura di affidamento.

² Se nominati i responsabili di fase (responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 co. 4 Dlgs 36/2023).

³ Se nominato uno solo dei due responsabili di fase responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione o responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 co. 4 Dlgs 36/2023).

⁴ Se non nominati i responsabili di fase.



ALLEGATO (segue)

RIPARTIZIONE DELL'80% DEL FONDO NEI CONTRATTI SERVIZI E FORNITURE⁵

SERVIZI E FORNITURE	PERCENTUALE
Programmazione della spesa per investimenti	Dal 1% al 2%
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (ove predisposto) Redazione DIP (documento di indirizzo alla progettazione, art. 3 dell'Allegato I.7)	Dal 2% al 6%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	Dal 2 % al 4%
Responsabile Unico del Progetto	15% ⁶ - 18% ⁷ - 20% ⁸
Collaboratori all'attività del Responsabile Unico del Progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa-contabile dell'intervento, ivi compresi i Responsabili del Procedimento per la singola fase ed i relativi collaboratori)	Dal 10% al 30%
Direttore dell'Esecuzione	Dal 10% al 15%
Collaboratori del direttore dell'esecuzione	Dal 10% al 15%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	Dal 2% al 5%
Redazione del progetto esecutivo (ove previsto)	Dal 2% al 5%
Verifica di conformità o regolare esecuzione	Dal 10% al 20%
Predisposizione dei documenti di gara	Aggiudicazione criterio prezzo più basso 4% Aggiudicazione criterio offerta economicamente più vantaggiosa 5%
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	Dal 2% al 5%

⁵ La ripartizione del 100% delle risorse assegnate va effettuata tra le tipologie di funzioni tecniche previste nella specifica procedura di affidamento.

⁶ Se nominati i responsabili di fase (responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 co. 4 Dlgs 36/2023).

⁷ Se nominato uno solo dei due responsabili di fase responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione o responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 co. 4 Dlgs 36/2023).

⁸ Se non nominati i responsabili di fase.



ALLEGATO (segue)

RIPARTIZIONE DELL'80% DEL FONDO NEI CONTRATTI MISTI QUALIFICABILI COME APPALTI DI FORNITURA E/O SERVIZI PREVALENTEMENTE CON QUOTA DI APPALTI DI LAVORI⁹

SERVIZI	PERCENTUALE
Programmazione della spesa per investimenti	Dal 1% al 2%
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (ove predisposto) Redazione DIP (documento di indirizzo alla progettazione, art. 3 dell'Allegato I.7)	Dal 2% al 6%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	Dal 6% al 10%
Responsabile Unico del Progetto	15% ¹⁰ - 18% ¹¹ - 20% ¹²
Collaboratori all'attività del Responsabile Unico del Progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa-contabile dell'intervento, ivi compresi i Responsabili del Procedimento per la singola fase ed i relativi collaboratori)	Dal 10% al 30%
Direttore dell'Esecuzione	Dal 10% al 15% (della componente servizi/forniture)
Collaboratori del Direttore dell'Esecuzione	Dal 10% al 15% (della componente servizi/forniture)
Verifica di conformità o regolare esecuzione	Dal 10% al 20% (della componente servizi/forniture)
Predisposizione dei documenti di gara	Aggiudicazione criterio prezzo più basso 4% Aggiudicazione criterio offerta econ. più vantaggiosa 5%
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	Dal 2% al 5%
Direttore Lavori	Dal 10% al 15% (della componente lavori)

⁹ La ripartizione del 100% delle risorse assegnate va effettuata tra le tipologie di funzioni tecniche previste nella specifica procedura di affidamento.

¹⁰ Se nominati i due responsabili di fase (responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione o responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 co. 4 Dlgs 36/2023).

¹¹ Se nominato uno solo dei due responsabili di fase responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione o responsabile di procedimento per la fase di affidamento ex art. 15 co. 4 Dlgs 36/2023).

¹² Se non nominati i responsabili di fase.



Ufficio direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	Dal 10% al 15% (della componente lavori)
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	Dal 3% al 5%
Redazione del progetto esecutivo	Dal 6% al 10% (componente lavori)
Collaudo tecnico amministrativo	Dal 2% al 5% (della componente lavori)
Collaudo statico (ove necessario)	Dal 2% al 5% (della componente lavori)
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	Dal 2% al 4% (della componente lavori)